



Verbale n. 63 del 18/07/2017

Oggetto: PROMO S.C.R.L. - SOCIETA' PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA MODENESE, ADEGUAMENTO DELLO STATUTO IN APPLICAZIONE DEL D. LGS. 19.08.2016 N. 175 TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N.100. APPROVAZIONE.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 18 LUGLIO 2017 alle ore 11:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede MARIA COSTI, Vice Presidente della Provincia, con l'assistenza del Segretario Generale MARIA DI MATTEO.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Presente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Assente
BENATTI ROBERTO	Assente	PLATIS ANTONIO	Presente
CAIUMI MARCO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Presente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Assente
LIOTTI CATERINA RITA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
MORINI MASSIMILIANO	Presente	TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 63

PROMO S.C.R.L. - SOCIETA' PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA MODENESE, ADEGUAMENTO DELLO STATUTO IN APPLICAZIONE DEL D. LGS. 19.08.2016 N. 175 TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N.100. APPROVAZIONE.

Oggetto:

PROMO S.C.R.L. - SOCIETA' PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA MODENESE, ADEGUAMENTO DELLO STATUTO IN APPLICAZIONE DEL D. LGS. 19.08.2016 N. 175 TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N.100. APPROVAZIONE.

La Provincia di Modena con atto del Consiglio n. 1/64 del 14.09.1987 ha partecipato alla costituzione della "Società per la promozione dell'economia modenese – Società Consortile A.R.L. in sigla PROMO s.c.r.l.", unitamente al Comune di Modena, alla Camera di Commercio di Modena, nonché alle Associazioni Imprenditoriali Provinciali e ad Istituti di Credito inseriti nel contesto economico locale. La Provincia di Modena detiene in PROMO s.c.r.l. una quota di partecipazione dello 0,50 %.

Con comunicazione prot. n. 27709 del 10/07/2017 PROMO s.c.r.l. ha trasmesso la convocazione di assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 2017, ore 17.15 per deliberare in ordine ad alcune modifiche statutarie che si rendono necessarie per adeguare lo statuto alla luce della normativa prevista dal nuovo Testo unico sulle società partecipate così come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100.

Il D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 – Testo unico sulle società partecipate, di seguito TUSP, entrato in vigore il 23 settembre 2016 contiene disposizioni aventi ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica diretta o indiretta.

L'art. 26 del TUSP prevede al comma 1 che le società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore del presente decreto adeguano i propri statuti alle disposizioni del decreto entro il 31 luglio 2017, termine così posticipato dal decreto legislativo correttivo n. 100 del 16.06.2017.

Pertanto, in ottemperanza a tale disposizione, è necessario adeguare le norme contenute nello Statuto della società PROMO a quanto previsto in particolare dall'art. 11 del TUSP che disciplina gli organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico. La norma prevede ai commi 2 e 3 che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito, di norma, da un amministratore unico e che per ragioni di adeguatezza organizzativa, l'assemblea della società a controllo pubblico possa disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione V –bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile.

Per adeguare lo statuto a tale disposizione si propone di approvare le modifiche al comma 1 dell'art.14 dello Statuto societario nella formulazione di seguito indicata dove il corsivo indica le modifiche proposte e da apportare:

“La società è amministrata da un Amministratore Unico, ovvero, con delibera motivata dell'Assemblea con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, o da uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile.

La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente nonché alla struttura competente di cui all'art. 15 del d.lgs. 175/2016.”

Al comma 2 dell'art. 14 si propone di aggiungere quanto previsto dal comma 9, lett. b) e dai commi 1 e 8 dell'art.11 TUSP specificando che “ Il Consiglio elegge al suo interno il

Presidente, il Vice presidente e, qualora ne ravvisi l'opportunità, un Amministratore delegato determinandone i poteri.

La carica di vice Presidente viene attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

I componenti dell'Organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla legge e ottemperare a quanto previsto in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico ex d.lgs. n. 39/2013 (in particolare l'art. 12) e d.lgs. n. 95/2012 (in particolare l'art. 5, c. 9).

Gli amministratori della società non possono essere dipendenti della amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti, Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza.

I componenti dell'Organo Amministrativo saranno *in ogni caso* individuati nel rispetto delle disposizioni di legge per tempo vigenti.

Per la nomina e per la sostituzione dei componenti dell'Organo Amministrativo l'Assemblea assicura la parità di accesso secondo quanto previsto dalla legge 12 luglio 2011 n. 120 e dal regolamento attuativo emanato con D.P.R. 30 novembre 2012 n. 251.

Gli Amministratori durano in carica sino a tre esercizi secondo quanto verrà stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e sono rieleggibili.

In caso di dimissioni o comunque di cessazione per qualsiasi ragione dalla carica della maggioranza degli amministratori, cessa l'intero Consiglio di Amministrazione. Se vengono a cessare l'Amministratore Unico o tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore unico o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione".

L'art.14 viene altresì integrato con le previsioni di cui al comma 9 lett. c) prevedendo che *"E' fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali"* nonché del comma 10 *"E' altresì fatto divieto di corrispondere ai dirigenti delle società a controllo pubblico indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'art.2125 del c.c."* e del comma 6 del TUSP nella parte in cui stabilisce che *"La determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, non può superare il limite dei compensi massimi stabiliti dalla legge e non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000,00 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni e da altre società in controllo pubblico."*

Viene altresì aggiunta all'organo amministrativo la facoltà di *"assegnare deleghe di gestione a un solo amministratore, salvo l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzate dall'assemblea"* come previsto dal comma 9 lett. a) dell'art.11 del TUSP.

All'ultimo periodo dell'art.14 dello Statuto viene infine aggiunto quanto normato dalle disposizioni di cui ai commi 9 lett.d) e commi 12 e 13 prevedendo che *"È fatto divieto di*

istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società. Coloro che hanno un rapporto di lavoro con la Società e che ne sono al tempo stesso componenti degli organi di amministrazione, sono collocati in aspettativa non retribuita e con sospensione della loro iscrizione ai competenti istituti di previdenza e di assistenza, salvo che rinuncino ai compensi dovuti e qualunque titolo agli amministratori. La costituzione di comitati con funzioni consultive o di proposta è limitata ai casi previsti dalla legge e in caso di loro costituzione non può comunque essere riconosciuta ai componenti di tali comitati alcuna remunerazione complessivamente superiore la 30 per cento del compenso deliberato per la carica di componente dell'organo amministrativo e comunque proporzionata alla qualificazione professionale e all'entità dell'impegno richiesto”.

Infine, viene modificato l'art. 15 dello Statuto eliminando la parte in cui prevedeva che nei confronti di terzi la firma del vice Presidente costituisse prova dell'assenza o impedimento del Presidente.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Vice Presidente Maria Costi e il Direttore dell'Area Amministrativa Raffaele Guizzardi illustrano l'argomento.

Il Vice Presidente pone ai voti per alzata di mano la presente delibera, che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI n. 10
FAVOREVOLI n. 8
ASTENUTI n. 2 (Consiglieri: Caiumi e Platis)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche al vigente Statuto della società “PROMO S.c.r.l” per adeguarlo alla normativa di cui al D.Lgs. n.175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e D.Lgs. n. 100/2017, nel testo indicato in premessa e che si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Presidente della Provincia di Modena o suo delegato ad esprimere voto favorevole in sede di Assemblea straordinaria della società “PROMO S.c.r.l.” nonché ad approvare le eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie in sede di Assemblea straordinaria, anche a seguito delle indicazioni del Notaio incaricato, per una migliore stesura del testo e per il rispetto della vigente normativa, dando atto che con Delibera di Consiglio Provinciale n. 113/2015 “Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Provincia di Modena” l’Ente ha deliberato la dismissione della propria partecipazione in PROMO S.c.r.l..

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, e ne proclama l'esito:

PRESENTI n. 10

FAVOREVOLI n. 8

ASTENUTI n. 2 (Consiglieri: Caiumi e Platis)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Vice Presidente
MARIA COSTI

Il Segretario Generale
MARIA DI MATTEO